

PROVA DISCIPLINARE

**I DOCENTI NEOASSUNTI DA GPS (PROCEDURA STRAORDINARIA IN
ATTUAZIONE DELL'ART. 59, CO. 4, DEL DECRETO-LEGGE N. 73/2021)**



-
- **Entro il mese di luglio i docenti neoassunti da GPS (procedura straordinaria in attuazione dell'art. 59, co. 4, del decreto-legge n. 73/2021) sosterranno la prova disciplinare. La prova consiste in un colloquio in vista del contratto a tempo indeterminato dal 2023/24. Tutti gli Uffici Scolastici Regionali forniranno indicazioni sullo svolgimento della prova.**

-
- **La prova avrà una durata di circa 15-20 minuti dovendo terminare le operazioni entro luglio e si conclude con giudizio di idoneità. Si svolgerà secondo i calendari che saranno predisposti dalle commissioni.**

-
- **Il giudizio di inidoneità comporterà la decadenza dalla procedura e l'impossibilità della trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato; in tal caso, il servizio prestato varrà quale servizio a tempo determinato. Se il candidato è assente alla prova nel giorno e ora indicati senza giustificato motivo comporterà le medesime conseguenze.**

-
- La prova disciplinare, come si legge nella bozza del DM attuativo delle disposizioni del decreto sostegni-bis, **consiste in un “colloquio di idoneità”**.

-
- Il colloquio suddetto:
 - **si svolge** sui programmi di cui all'allegato **A al DM n. 327/2019 per la scuola dell'infanzia e primaria** e di cui all'allegato **A al DM n. 201/2020 per la scuola secondaria di primo e secondo grado**;
 - è volto a verificare:

-
- La prova disciplinare consiste in un **“colloquio di idoneità”**. Il colloquio, su materie diverse a seconda che si concorra per scuola dell’infanzia e primaria o scuola secondaria di primo e secondo grado, serve **a verificare le competenze dei candidati**. Per gli aspiranti su posto comune, per tutti i gradi di istruzione, **andrà a verificare il possesso e corretto esercizio, sulla base dell’esperienza maturata dal docente e comprovata dal superamento dell’anno di formazione iniziale e prova, di determinate competenze culturali e disciplinari. Il nucleo di queste competenze sarà la conoscenza delle discipline di insegnamento finalizzate ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dai vigenti ordinamenti.**

-
- – per l’insegnamento su posto comune (**per tutti i gradi di istruzione**), il possesso e corretto esercizio, in relazione all’esperienza maturata dal docente e validata dal superamento dell’anno di formazione iniziale e prova, **delle competenze culturali e disciplinari**, riguardanti **i nuclei fondanti delle discipline di insegnamento** sottese **ai traguardi di competenza** e **agli obiettivi di apprendimento** previsti dai vigenti ordinamenti;

~~— per l'insegnamento sui posti di sostegno~~ (per tutti i gradi di istruzione), il possesso e corretto esercizio, in relazione all'esperienza maturata dal docente e validata dal superamento dell'anno di formazione iniziale e prova, **delle conoscenze e competenze finalizzate a una progettazione educativa individualizzata** che, **nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento e delle esigenze di ciascun alunno, individua, in stretta collaborazione con gli altri membri del consiglio di classe, interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione** e la piena valorizzazione delle capacità e delle potenzialità possedute dal soggetto in formazione.



-
- **Chi invece concorre per i posti di sostegno**, deve dimostrare **competenze finalizzate alla progettazione educativa individualizzata**. Insomma saper rispettare i ritmi e gli stili di apprendimento e le esigenze di ciascun alunno, di concerto con gli altri membri del consiglio di classe.
 - **Lo scopo è saper mettere a punto interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, in modo da valorizzare le capacità e le potenzialità possedute dal soggetto in formazione.**

Il colloquio:

- **è valutato da una commissione esterna alla scuola di servizio del docente;**
 - **si conclude con un giudizio di idoneità o di non idoneità;**
 - **se valutato negativamente (quindi con un giudizio di non idoneità), comporta la decadenza dalla procedura e l'impossibilità di trasformare a tempo indeterminato il contratto.**
- 

Calendario colloqui

- **Sono gli USR a redigere il calendario dei colloqui, distinti per grado di scuola e tipologia di posto, sulla base degli elenchi degli ammessi alla prova disciplinare a seguito del positivo superamento dell'anno di formazione e prova.**
- **La prova disciplinare (quindi i colloqui) deve concludersi entro il mese di luglio 2023**

- **Le competenze professionali del docente**

- Per essere docenti professionisti nella scuola sono indispensabili alcune irrinunciabili competenze elencate nell'articolo 27 del CCNL comparto scuola 2016/18

- Partiamo dalla lettura e dall'analisi dell'articolo 27 del contratto collettivo comparto scuola 2016/2018 per approfondire il profilo professionale del docente.

-
- **Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo – relazionali, di orientamento, di ricerca, documentazione e valutazione, tra loro collegate ed interagenti che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e la sistematizzazione della pratica didattica.**

Competenze disciplinari

- Le **competenze disciplinari** consistono nella **padronanza della disciplina di insegnamento**. È, infatti, di fondamentale importanza conoscere **l'epistemologia della disciplina** che insegniamo, avere consapevolezza **delle finalità, dei nuclei fondanti, dei nuclei concettuali** e **degli approcci metodologici** che la stessa utilizza. In questo modo, possiamo essere consapevoli di **quale apporto questa disciplina** possa dare allo sviluppo del profilo di uscita dello studente.

Competenze informatiche

- La seconda competenza richiamata dal contratto include le **competenze informatiche**. Infatti, un docente deve conoscere come utilizzare gli strumenti informatici e, soprattutto, ha un ruolo centrale nell'alfabetizzare all'utilizzo consapevole questi di questi strumenti digitali.
- Sono diversi i documenti che richiamano a questo ruolo, in particolare nelle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e nel piano nazionale della scuola digitale ([PNSD](#)), quando si propone di integrare gli strumenti digitali anche della quotidianità, come, per esempio, uno smartphone all'interno dell'attività didattica.

Competenze linguistiche

- Troviamo, poi, le **competenze linguistiche**, richiamate anch'esse nelle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, con un'attenzione particolare alla dimensione multilinguistica. Durante l'attività didattica si dovrebbe cercare di approfondire anche gli **aspetti culturali e storici della conoscenza di una lingua.**

Competenze psicopedagogiche

- Le **competenze psicopedagogiche** consistono nella conoscenza dei processi cognitivi e dei processi psicofisici dello sviluppo mentale, affettivo-relazionale degli studenti. Quindi, è indispensabile avere una conoscenza di base sia della **psicologia dello sviluppo** che della **psicologia dell'apprendimento**.

-
- **Competenze metodologico-didattiche**
 - Le **competenze metodologico-didattiche** richiamano alla consapevolezza ed alla conoscenza delle **metodologie dell'insegnamento e delle metodologie di apprendimento** ma, soprattutto, ad avere contezza e consapevolezza delle **ragioni didattiche e delle ragioni antropologiche sottese alle scelte metodologiche.**

Competenze organizzativo relazionali

- Le **competenze organizzativo relazionali** sono condizione indispensabile per poter operare in una organizzazione complessa come l'istituzione scolastica. Nel fare **scelte educative e didattiche, indispensabili per svolgere la nostra attività quotidiana**, diviene centrale essere consapevoli **dei ruoli e delle funzioni, degli spazi e dei tempi dell'autonomia scolastica e della flessibilità**, indispensabili per garantire l'elaborazione di un'offerta formativa e l'attuazione della stessa.

Competenze di orientamento

Le **competenze di orientamento** richiamano alla mente gli impegni sottesi alle esperienze di alternanza scuola lavoro e alle esperienze del cosiddetto PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), come è stata ribattezzata l'alternanza scuola lavoro. Il tema non è nuovo, infatti, è stato introdotto per la prima volta con la legge n. 53 del 2003 e con il decreto legislativo n. 77 del 2005. Recentemente, la legge n. 107 del 2015 ha introdotto l'obbligatorietà di questa esperienza. Pertanto, con tali competenze il docente dovrebbe riconoscere un ruolo centrale all'esperienza di alternanza scuola lavoro e contribuire affinché questa esperienza consenta allo studente di conoscere e sperimentare possibili contesti lavorativi, per orientare alle sue scelte future e, nello stesso tempo, all'altra auspicata prospettiva di stabilizzazione.

-
- **Competenze di ricerca**
 - **L'attività di studio volta ad estendere e approfondire le conoscenze in modo sistematico**, condotta con intendimenti e metodi scientifici; è detta anche **ricerca scientifica**, pur non essendo necessariamente pertinente alle scienze naturali, e può indicare sia l'insieme delle indagini scientifiche sia una singola indagine scientifica.

- **Competenze di documentazione**

- Passiamo ora alle **competenze di documentazione**, importante perché documentare la propria attività vuol dire poter trasferire questa esperienza e poterla replicare, ma anche potervi riflettere e condurre una riprogettazione delle stesse.

- **Competenze di valutazione**

- Infine, abbiamo le **competenze di valutazione**, per avere ben chiaro chi valuta, come, in che tempi, in quali modi e, soprattutto, il motivo per il quale si conduce la valutazione. **Una valutazione non può essere, infatti, esclusivamente sommativa**, ma essendo strettamente collegata alla programmazione e funzionale alla stessa, può essere usata con diverse finalità: **formativa, formatrice, diffusa, diagnostica, epistemologica, orientativa.**

L'EPISTEMOLOGIA DELLE DISCIPLINE

- **L'epistemologia** è quella branca della filosofia che si occupa delle condizioni sotto le quali si può avere **conoscenza scientifica** e dei **metodi per raggiungere** tale **conoscenza**, come suggerisce peraltro l'etimologia del termine, il quale deriva dall'unione delle parole greche episteme ("conoscenza certa", ossia "scienza") e logos (discorso).
- In un'accezione più ristretta l'epistemologia può essere identificata con la filosofia della scienza, è la disciplina che si occupa dei fondamenti delle diverse discipline scientifiche.

PERCHÉ DOBBIAMO OCCUPARCI DELL'EPISTEMOLOGIA DELLE DISCIPLINE ?

- Perché il docente/ricercatore deve **ri-progettare e ri-organizzare il sapere disciplinare**.
- Il docente deve sapere quali sono i **nuclei fondanti delle discipline**, ed in relazione alle esigenze della comunità educante, costruire il percorso per raggiungere la conoscenza.
- Il **progetto didattico** deve tener conto di:
 - della dinamicità del quadro sociale, culturale ed economico / soddisfare il bisogno di fondamentali nuclei culturali stabili .
 - Fornire competenze specifiche per la costruzione di un profilo formativo globale
 - Dare gli strumenti (strutture mentali) per decifrare il presente e la realtà in cui si vive (dal punto di vista anche scientifico/tecnologico /sociale .

-
- **L'intervento progettuale** del docente nella costruzione di un percorso formativo è un'operazione che richiede la **padronanza della propria disciplina**, per potere operare una scelta ragionata sui temi da affrontare e quelli da non sviluppare.
 - il docente deve intervenire sui **nuclei fondanti del sapere disciplinare**, da non confondere con i “saperi essenziali” o con i “contenuti minimi” perché questo appare riduttivo.

I NUCLEI FONDANTI DI UNA DISCIPLINA

- I nuclei fondanti, sono **i concetti ritenuti fondamentali per una disciplina**, il loro obiettivo è quello di ricorrere in diversi punti lo sviluppo della materia.
- I nuclei tematici si possono trovare all'interno del **curricolo**, nelle **Indicazioni Nazionali e nelle Linee Guida**. All'interno si possono individuare per ogni singola disciplina le **competenze**, le **capacità**, le **conoscenze** e le **abilità** da raggiungere.

-
- **I nuclei fondanti** sono *“quei concetti fondamentali che ricorrono in vari punti dello sviluppo di una disciplina e hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze. I nuclei fondanti sono quei concetti che strutturano una disciplina: i contenuti ne sono l’oggetto, le conoscenze sono il frutto di tutto il processo di costruzione del sapere”*. Sono l’essenza della disciplina e come tali rimangono invariati per ciascun ordine di scuola. Pertanto, per rendere il **nostro lavoro trasversale e adattabile all’azione didattica** di tutti gli ordini dobbiamo **focalizzare l’attenzione sulle conoscenze e sulle abilità** di ciascuna disciplina ricavando i nuclei dalle **Indicazioni Nazionali e dal curriculum verticale di istituto**.

-
- Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato **i quadri di riferimento per la valutazione della prova disciplinare** per i docenti assunti dalle GPS tramite la procedura straordinaria finalizzata all'immissione in ruolo.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA ORALE –

- **Analisi del contesto di apprendimento:** Il che vuol dire **analizzare** le condizioni e i fattori che intervengono nel processo: **gli insegnanti e gli allievi, gli strumenti culturali, tecnici e simbolici.**
- **Padronanza dei contenuti disciplinari nel percorso didattico :** la padronanza dei **saperi disciplinari** – considerati come saperi organizzati della cultura, **insiemi di conoscenze, regole, schemi procedurali, punti di vista, metodi di indagine** – e la **capacità di usarli in funzione didattica lungo le coordinate metodologiche .**

-
- **La capacità di progettazione didattica, dunque, interpreta il curriculum della scuola contestualizzandolo alle esigenze specifiche degli alunni, e traducendolo operativamente nelle scelte educative, didattiche e organizzative operate dal team docente**
 - **Competenza nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione** :la **competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con **dimestichezza e spirito critico** le tecnologie della società dell'informazione

-
- **Competenze valutative:** Una valutazione non può essere esclusivamente sommativa, ma essendo strettamente collegata alla programmazione e funzionale alla stessa, può essere usata con diverse finalità: formativa, formatrice, diffusa, diagnostica, epistemologica, orientativa.